



CITTA' DI TORINO

LA CITTÀ DI TORINO A TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO 2022

TERRA MADRE

SALONE DEL GUSTO 2022

22—26 SETTEMBRE

PARCO DORA, TORINO

TORINO, CITTÀ DEL DIRITTO AL CIBO

Mai come ora le risorse sono al centro del dibattito pubblico: l'approvvigionamento energetico, il tema del grano ucraino che per settimane ha mobilitato il mondo. Su questi, e molti altri, argomenti fin dalla fondazione Terra Madre si interroga e ci pone la grande questione del pianeta e delle risorse naturali. Torino è la capitale naturale di questo movimento, difatti è stata la prima città italiana a introdurre nel proprio Statuto il riconoscimento del *Diritto al cibo adeguato*. Principio che abbiamo applicato anche nelle scelte dell'Amministrazione.

L'impegno della Città a promuovere l'attuazione del diritto al cibo in tutti i servizi, le attività e le politiche locali che da essa dipendono costituisce dunque un punto di non ritorno per costruire una Politica alimentare locale (la c.d. Turin Food Policy), "Right to food oriented", orientata cioè alla piena attuazione di questo diritto e dalla tutela dello stesso. *Diritto al cibo inteso non solo come beneficenza alimentare delle persone vulnerabili, che sono in ogni caso un'attenzione prioritaria di questa Amministrazione, ma inteso soprattutto come diritto di accesso al cibo in modo dignitoso, a partire innanzitutto dal riconoscimento di un salario giusto per il proprio lavoro. E ancora: cibo come libertà di ogni persona di scegliere il proprio stile di vita alimentare; diritto dei credenti di ogni confessione religiosa di poter veder rispettate le regole alimentari legate al proprio culto; diritto al mantenimento alimentare da parte dei figli, diritto ad un cibo sano, diritto a sistemi alimentari che rispettano l'ambiente e la biodiversità; diritto a un'educazione alimentare nonché alla libertà di ricerca scientifica in materia di cultura del cibo; libertà di iniziativa economica di produrre, distribuire, vendere, somministrare cibi e bevande, pur nel rispetto dei limiti di utilità sociale e dei diritti dei consumatori di cibo.*

In tal senso, si può dire che c'è tanto diritto al cibo in tante politiche e servizi della municipalità: dalle iniziative di solidarietà alimentare a quelle di promozione dei prodotti della filiera locale, dalle politiche di educazione alimentare ai servizi di contrasto alle povertà alimentari, dal servizio di ristorazione scolastica alle iniziative promosse dalle associazioni giovanili, dall'accesso diretto agli orti urbani fino alle iniziative che promuovono un accesso ad alimenti conformi alla cultura delle comunità torinesi con background migratorio.

E c'è tanto diritto al cibo anche tra le righe di queste pagine e nelle iniziative promosse o partecipate dai vari settori della Città. Iniziative trasversali alle varie politiche e che sottolineano l'approccio interassessorile e interdipartimentale con cui questa Amministrazione intende guardare alle politiche alimentari locali.

Un approccio fatto proprio dalle due amministratrici che si stanno occupando più da vicino della dimensione intersettoriale del cibo: la Vicesindaca, impegnata nella promozione della dimensione internazionale delle politiche alimentari della municipalità, sia con i progetti di cooperazione internazionale ed ECG (come Food Wave) che attraverso la partecipazione attiva a reti come il Milan Urban Food Policy Pact e, infine, l'assessora alla Transizione ecologica e mobilità che si sta occupando della dimensione civica delle politiche alimentari, sia attraverso progetti europei (come Fusilli) che attraverso la promozione di un tavolo interdipartimentale sulle politiche alimentari cittadine.

Un grazie va alle tante persone che rendono possibile questo lavoro quotidiano e prezioso, tutti insieme coinvolti per una politica alimentare locale caratterizzata dal diritto al cibo buono e giusto.

Da ultimo, il grazie da parte di tutta la comunità torinese va a Slow Food, la cui visione ha reso tutti più sensibili sull'intera filiera del cibo.

Senza la pluriennale collaborazione tra Città e Slow Food attraverso Terra Madre – Salone del gusto e attraverso i tanti progetti internazionali condivisi, il diritto al cibo adeguato non sarebbe probabilmente entrato nella visione strategica della Città e nel tessuto culturale del nostro territorio in modo così diffuso e partecipato.

Il Sindaco della Città di Torino

22 settembre, h 11.30

Chiesa del Santo Volto, Centro Congressi, via Borgaro 1

Terra Madre – Salone del Gusto 2022. Inaugurazione ufficiale

Organizzato dal Slow Food

Se il 2020 e il 2021 sono stati gli anni della resilienza, il nuovo Terra Madre Salone del Gusto sarà l'edizione della rigenerazione, di un rinnovamento radicale necessario per una reale transizione agroecologica che, secondo Slow Food, può e deve partire dal cibo, migliorando le pratiche agricole, i sistemi di produzione distribuzione, le diete e le abitudini di consumo, nelle città come nei piccoli borghi.

Un'edizione che torna a Torino e in Piemonte con tutte le sue forme, i suoi colori e profumi, le sue voci. Ma anche un evento ibrido, che saprà trarre il meglio dalle passate edizioni e proporrà tantissimi contenuti online, ma anche eventi diffusi, attività, esperienze organizzate dalla rete in Italia e nel mondo, per chi non potrà viaggiare.

Saluti

- Presidente Regione Piemonte
- Sindaco di Torino

Tavola Rotonda con

- Dali Nolasco Cruz, referente dei produttori del Presidio del peperoncino serrano di Tlaola e membro del Cda di Slow Food
- Giuseppe Di Martino, produttore di pasta a Gragnano
- Altin Prenga, cuoco, produttore e membro dell'Alleanza Slow Food dei cuochi
- Angela Saba, allevatrice, casara e referente dei produttori del Presidio Slow Food del Pecorino a latte crudo della Maremma

Moderata:

- Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia

Conclusioni:

- Commissario europeo per gli affari economici e monetari
- Carlo Petrini, fondatore di Slow Food

Conduce l'inaugurazione

Carla Coccolo, Slow Food

22 settembre, h 11.00

spazio Nutrire le Città

lingue: ita, fra, esp

Cooperazione internazionale e Diritto al cibo in città

Organizzato dal Servizio Cooperazione internazionale e Pace,
Gabinetto del Sindaco della Città di Torino

Un confronto con rappresentanti di *città-partner* di Torino provenienti da Africa, America latina e Medio Oriente. Il dialogo si focalizza su idee, attività, progetti e buone pratiche legate alle politiche del cibo.

Saluti istituzionali:

- Vicesindaca della Città di Torino

Saluti Slow Food:

- Raoul Tiraboschi, Vicepresidente Slow Food Italia

Intervengono:

- Francisco Carvalho, Presidente (Sindaco) Câmara Municipal da Praia, Capoverde
- Maher Nicolas Canahuati Rock, Consigliere comunale Bethlehem Municipality
- Babacar Sarr, Presidente Fesfop, Festival international de Folklore et de percussions de Louga (Senegal)
- Edgar Roberto de León, Secretario Asociación de Desarrollo Integral Amigos de Italia (ADI) e responsabile del progetto "Capitales del Chocolate Xela -Turín" (Quetzaltenango, Guatemala)

Moderata:

- Maria Bottiglieri, U.O. Cooperazione internazionale, Pace ed ECG (Educazione alla cittadinanza globale) - Città di Torino

22 settembre, h 12.30

spazio Nutrire le Città

lingue: ita, ing

Torino al Milan Pact Awards 2022

Organizzato dal Servizio Cooperazione internazionale e Pace,
Gabinetto del Sindaco della Città di Torino

Conosciamo le tre buone pratiche candidate dalla Città di Torino al Premio internazionale promosso dal Milan Urban Food Policy Pact, esempi virtuosi di politiche alimentari locali olistiche in cui le diverse dimensioni del diritto al cibo adeguato si incontrano e vengono proiettate su scala internazionale:

1. *CAAT and volunteers under 30 reducing food waste. The commitment of young people*
2. *OrMe and Turin's urban gardens. A new collaborative network is growing in the urban gardens of the City of Turin*
3. *Open City Turin and food sharing. From Moschee aperte to Torino plurale*

Saluti istituzionali:

- Consigliera comunale della Città di Torino

Saluti Slow Food:

- Raoul Tiraboschi, Vicepresidente Slow Food Italia

Intervengono:

- Marco Lazzarino, Presidente CAAT
- Sara Ceraolo, Presidente OrMe
- Souad Maddhai, YallaAurora
- Maria Paola Ciafardoni, Alma Terra

Concludono:

Andrea Magarini, direttore dell'Area Food Policy del Comune di Milano e Filippo Gavazzeni, Responsabile del Segretariato del Milan Urban Food Policy Pact

Moderata:

- Maria Bottiglieri, U.O. Cooperazione internazionale, Pace ed ECG (Educazione alla cittadinanza globale) - Città di Torino

22 settembre, h 14.00

spazio Conferenze

lingue: ita, ing

Urban Food policies per la rigenerazione delle città

Organizzato da Slow Food

Saluti:

- Raoul Tiraboschi, vicepresidente Slow Food Italia

Ore 14.00: Introduzione alla conferenza e all'impegno delle città e di Slow Food per le politiche alimentari urbane.

Intervengono:

- Marta Messa, segretario generale Slow Food
- Vicesindaca della Città di Torino
- Vicesindaco della Città di Milano

14.25: Politiche alimentari che promuovono l'innovazione a livello urbano.

Intervengono:

- Corinna Hawkes, Università di Londra
- Joe Robertson, EAT, consulente senior per la finanza sostenibile
- Andrea Magarini, Comune di Milano e presidente del gruppo di lavoro Eurocities Food

Moderà:

- Alice Casiraghi, Comune di Milano, esperta di circolarità

15.10: Rigenerazione degli ambienti alimentari urbani: l'esperienza delle città.

Intervengono:

- Christine Oriol, Città di Grenoble
- Elisabetta Luzzi, Risorse per Roma SpA
- Kathy Belpaeme, Città di Ostenda

Moderà:

- Nevin Cohen, CUNY, esperto di alimentazione

Ore 15.50: Conclusioni

22 settembre, h 18.30

evento speciale online trasmesso live sul canale Youtube

di Slow Food

lingue: ita, ing

Transizione proteica, appalti pubblici e potere dell'educazione alimentare

Organizzato da Slow Food

Agricoltura sostenuta dalle scuole, lunedì senza carne e venerdì vegano: come le "rivoluzioni del buon cibo" stanno piantando i loro semi negli uffici di approvvigionamento dei municipi su entrambe le sponde dell'Atlantico. Possono queste strategie nutrire i nostri figli e rigenerare le economie regionali?

Questa sessione riunirà: Richard McCarthy, Alice Waters, Peggy New (Fondazione Grace), Assessora Istruzione, Giovani, Periferie, Rigenerazione urbana, Città di Torino, Andrea Magarini (Milan Urban Food Policy Pact), Kate Mackensie, Ufficio del sindaco di New York per la politica alimentare.

23 settembre, h 14.30
spazio Nutrire le Città
lingue: ita

**Città che cambiano il proprio destino.
Gli esempi di Taranto, Roma e Torino**
Organizzato da Slow Food

Le monoculture sono molto fragili non solo nel mondo vegetale, ma anche nei contesti urbani. Lo testimoniano tanti distretti industriali nati negli anni '60, che non sono riusciti a coniugare lavoro, salute, sostenibilità.

Ma proprio le realtà che partono dalle situazioni più complesse dimostrano che cambiare il proprio destino è possibile.

La città di Taranto, che aveva puntato tutto sulla siderurgia e che, dal 2017, ha iniziato un percorso di transizione ecologica, riscoprendo la sua cultura e la sua antica vocazione: il mare. Città industriale per antonomasia, Torino si è completamente reinventata e ha ridato un senso nuovo e nuovi contenuti ai quartieri che ospitavano le fabbriche della Fiat e della Michelin. La Capitale, invece, sta ridando vita nuova all'agro romano, promuovendo la nascita di realtà imprenditoriali giovani e innovative.

Scopriamo questi percorsi entusiasmanti insieme ai loro protagonisti.

Intervengono:

- Assessora alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Ambiente, Mobilità e Trasporti; Città di Torino
- Assessora all'Ambiente, agricoltura e ciclo dei rifiuti; Città di Roma
- Vicesindaco Città di Taranto
- Marta Arosio, Energy Cities e HUB-IN Project

Moderà:

- Damiano Petruzzella, CIHEAM Bari

23 settembre, h 17.00
Arena Berta Cáceres
lingue: ita, ing

**Youth and Food: il cibo veicolo di inclusione
per 60 minori stranieri a Torino e Agrigento**
Organizzato da Slow Food

Vengono dal Benin e dal Mali, dal Pakistan, dal Senegal e dal Maghreb. Hanno tra i 17 e i 19 anni, il bagaglio pesante di chi ne ha già viste tante e la luce di chi comunque ancora crede di avere una chance di realizzare il proprio sogno attraverso il cibo. Imparando un mestiere, inserendosi in una nuova comunità, raccontando una storia, la propria, a chi vorrà ascoltarla.

Sono i primi 30 giovani, ragazze e ragazzi, che partecipano al percorso di inclusione sociale, lavorativa e abitativa previsto dal progetto Youth & Food – Il cibo veicolo di inclusione, coinvolti tra Torino e Agrigento; verranno a Terra Madre per raccontarsi insieme ai ristoratori che li hanno accolti dimostrando come il cibo può essere uno strumento efficace di inclusione sociale, politica, lavorativa ed economica.

Intervengono:

- Vicesindaca Città di Torino
- Stefania Inacco, A.M.M.I. Associazione multietnica dei mediatori interculturali
- Loris Passarella, Ristorante Ozanam
- Stefano Di Polito, Meeting Service
- Carmelo Roccaro, presidente coop. Al Kharub di Agrigento
- Daniela Finco, Ufficio Minori Stranieri
- Testimonianze dei ragazzi, minori stranieri non accompagnati, beneficiari del progetto Youth & Food
- Abderrahmane Amajou, Slow Food, coordinatore del progetto Youth and Food

Moderà:

- Stefano Di Polito, Meeting Service

23 settembre, h 17.30

spazio Nutrire la Città

lingue: ita, ing

Living Lab per lo sviluppo sostenibile delle città

Organizzato da Management Progetto Fusilli

Il progetto europeo FUSILLI favorisce politiche e azioni per la trasformazione del sistema alimentare, secondo le 4 priorità FOOD2030 e lungo tutta la filiera, mediante laboratori partecipativi attivati nelle 12 città partner dal 2021 al 2024.

Insieme a CARTIF, fondazione leader del progetto, incontriamo amministratori e tecnici di Roma e Torino, che rappresentano l'Italia nel progetto.

Segue presentazione in anteprima e degustazione prodotti del Paniere di Mirafiori Ma.Mi food - Made in Mirafiori.

Intervengono:

- Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Roma Capitale
- Assessora alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Ambiente, Mobilità e Trasporti, Città di Torino
- Belén Blanco Espeso, divisione agroalimentare e processi, Responsabile Area Alimentare, Fondazione CARTIF, Fusilli Lead Partner
- Egidio Dansero, Rete Italiana Politiche locali del cibo
- Elisabetta Luzzi, FUSILLI Roma
- Paola Baravalle, FUSILLI Torino
- Mirafood, Comunità di Mirafiori

Modera:

- Francesca Romana Barberini, foodwriter

24 settembre, h 10.00

spazio Nutrire la Città

lingue: ita, ing

Pensa che mensa!

Organizzato da Slow Food

Spesso, nelle scuole, il servizio di mensa è considerato una mera voce di costo nel bilancio.

E invece, la ristorazione collettiva potrebbe avere un importante valore educativo e rappresentare un volano per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile.

In Europa, le amministrazioni operano nel quadro della strategia Farm to Fork (Farm to Fork Strategy (europa.eu) e del Green Public Procurement, che le orienta all'acquisto di prodotti e servizi meno impattanti. In Italia queste direttive sono state recepite attraverso una norma che introduce i Criteri ambientali minimi (Cam) negli appalti, un passo avanti verso una mensa pensata come strumento di sviluppo territoriale che coinvolga la comunità scolastica in un processo di radicale cambiamento.

Ne parliamo coinvolgendo le municipalità di Milano, Roma, Torino e Bari e alcune delle realtà più interessanti della penisola, come Qualità & Servizi (nella piana fiorentina). E scopriamo le attività sulle mense curate da Slow Food Praga, che ha promosso il progetto "Slow Food Principles in School Canteens in the Czech Republic".

Modera:

- Barbara Nappini, Presidentessa Slow Food

Intervengono:

- Assessora all'Ambiente, agricoltura e ciclo dei rifiuti, Città di Roma
- Assessora Istruzione, Giovani, Periferie, Rigenerazione urbana, Città di Torino
- Vitandrea Marzano, membro dello Staff Tecnico del Sindaco per attuazione del Programma, Città di Bari
- Renata Lukášová, rappresentante Slow Food Principles in School Canteens in the Czech Republic
- Filippo Fossati, Qualità e servizi Slow Food
- Antonella Iverno, Responsabile politiche per l'infanzia e l'adolescenza, Save the children Italia

24 settembre, h 10.30

area Giovani e Turismo Ismea

lingue: ita, ing

Le giovani generazioni e la riqualificazione delle periferie

Organizzato da Slow Food

La rigenerazione delle periferie è fondamentale per garantire eguaglianza sociale e restituire luoghi di inclusione, cultura e civiltà ai tanti giovani che abitano questi quartieri. Veri e propri melting-pot di culture, saperi e tradizioni di ogni angolo del mondo, le periferie possono trovare nella contaminazione gastronomica la chiave per la propria riqualificazione.

Ne è un esempio il progetto AuroraFood, in cui giovani mediatori gastronomici del quartiere Aurora di Torino ci accompagnano in un viaggio nella cucina e nella storia dei loro paesi di origine.

Intervengono:

- Assessora all'Istruzione, periferie e progetti di rigenerazione urbana, politiche educative e giovanili Città di Torino
- Amer Al-Taie, mediatore gastronomico AuroraFood

Moderata:

- Francesca Capello, associazione Nessuno

25 settembre, h 18.30

Arena Berta Cáceres

lingue: ita, fr, ing

Dialogo tra diaspore e comunità dei paesi di origine dello sviluppo rurale

Organizzato da Slow Food e Codiasco

La crisi climatica sta danneggiando i più fragili. In particolare, sta mettendo in ginocchio i paesi più poveri, e il supporto dei paesi più ricchi non è sufficiente ad arginare la situazione.

Secondo la banca mondiale i paesi ricchi sono ben al di sotto della percentuale di Pil da destinare alla cooperazione internazionale fissata per lo 0,7%. Il governo italiano, ad esempio, contribuisce con lo 0,26% per un valore di circa 3 miliardi di euro, mentre le comunità diasporiche attraverso le rimesse contribuiscono per circa 5,4 miliardi di euro.

Uno dei settori da sviluppare è certamente quello agricolo. Slow Food può dare il suo contributo anche mettendo in contatto le sue delegazioni internazionali con le diaspore che vivono in Italia e attivando collaborazioni fra questi due mondi.

Intervengono:

- Maria Bottiglieri, U.O. Cooperazione internazionale, Pace ed ECG (Educazione alla cittadinanza globale) - Città di Torino
- Cleophas Dioma, presidente La Reaseau
- Barbara Nappini, presidente Slow Food Italia
- Abdallah Aarab, pescatore, leader Slow Food Aglou

Moderata:

- Ana Ciuban

25 settembre, h 20.00

Arena Berta Cáceres

lingue: ita

Un bastimento carico di riso: l'impegno di Slow food per il presidio del mediterraneo

Organizzato da Slow Food

Il Mar Mediterraneo è una delle rotte migratorie principali dal continente africano verso l'Europa. da troppi anni ormai, le sue acque sono testimoni di una crisi umanitaria che non sembra arrestarsi. Slow food sostiene chi, ogni giorno, presidia la rotta per soccorrere chiunque ne abbia bisogno.

La nostra associazione ha appoggiato in particolare una di questa realtà - la SOS Mediteranee -, fornendo una fornitura di riso gigante di Vercelli (Presidio Slow Food), che nel mese di agosto è stata imbarcata sulla Ocean Viking.

In questo appuntamento, agricoltori e migranti, entrambi duramente colpiti dalla crisi climatica, raccontano le loro esperienze, accompagnati da un commento fotografico che illustra questo progetto di solidarietà.

Intervengono:

- Presidente Commissione speciale Contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza della Città di Torino
- Massimo Gnone, associato all'integrazione UNHCR
- Maurizio Tabacchi, produttore di riso Presidio Slow Food di Vercelli
- Elisabetta Pontello, direttrice Generale SOS mediterranee
- Barbara Nappini, presidente Slow Food Italia

Moderà:

- Abderrahmane Amajou

26 settembre, h 11.00

spazio Nutrire le Città

lingue: ita

Food Wave: l'attivismo giovanile e le sue forme

Organizzato dal Servizio Cooperazione internazionale e Pace, Gabinetto del Sindaco della Città di Torino

Un confronto con le associazioni giovanili torinesi che hanno aderito al progetto europeo "Food Wave - Empowering Urban Youth for Climate Action" per riflettere sulle idee, le pratiche, la dimensione comunitaria e le forme di attivismo giovanile espresse nel progetto.

All'incontro segue il Laboratorio "Food Wave".

Saluti istituzionali:

- Vicesindaca della Città di Torino

Intervengono:

- le associazioni torinesi coinvolte nel progetto Food Wave: Anomalia Teatro; Arteria Onlus; Associazione Monkeys Evolution; Bee Human-Bee Waves; Eco dalle Città; Educadora; Fiesca Verd; Generativa aps; Ideificio Torinese; Il Pane e le Rose; Karibu Open

Conclude:

- Giosuè De Salvo, ManiTese ong

Moderà:

- Antonio Damasco, Direttore Rete Italiana di Cultura Popolare

26 settembre, h 12.30

spazio Nutrire le Città

Laboratorio Food Wave

Organizzato dal Servizio Cooperazione internazionale e Pace, Gabinetto del Sindaco della Città di Torino

Lo sapevi che gli ortaggi non più edibili del tuo frigo o buttati al mercato possono ancora donare vita? E che con le verdure di scarto si possono inventare piatti gustosi e sorprendenti? O che le api non sono solo le produttrici del miele, ma le protagoniste indiscusse della vita sul pianeta? Ti aspettiamo per cimentarti in un mini laboratorio, testare le tue conoscenze con un divertente quiz e premiarti con una piccola degustazione a chiusura. Per vedere con occhi nuovi tutto ciò che a prima vista ci appare meno attraente o poco utile, e per ridare nuova vita e dignità a frutta e verdura a torto ritenute di serie B.

TORINO, CHE SPETTACOLO!

AUTUNNO A TUTTA INNOVAZIONE

DA SETTEMBRE A NOVEMBRE 2022

OPEN LIVING LAB DAYS

dal 20 al 23 settembre

ITALIAN TECH WEEK

29 e 30 settembre

NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

30 settembre

FESTIVAL DEL DIGITALE POPOLARE

8 e 9 ottobre

FESTIVAL DEL METAVERSO

11 ottobre

BIENNALE TECNOLOGIA

dal 10 al 13 novembre



UN PROGETTO DI



CITTA' DI TORINO

Scopri tutto il programma su

WWW.COMUNE.TORINO.IT/EVENTI/AUTUNNO-INNOVAZIONE